



OSSERVATORIO CONGIUNTURALE GEI

Lo stato di salute delle imprese italiane - I bilanci 2025

24 settembre 2026

Dai bilanci 2025 congiuntura in rallentamento, ma imprese più solide



180.000

BILANCI DEPOSITATI
(al 30/06/2026)



15,5%

VALORE AGGIUNTO
(CONTABILITA' NAZIONALE)



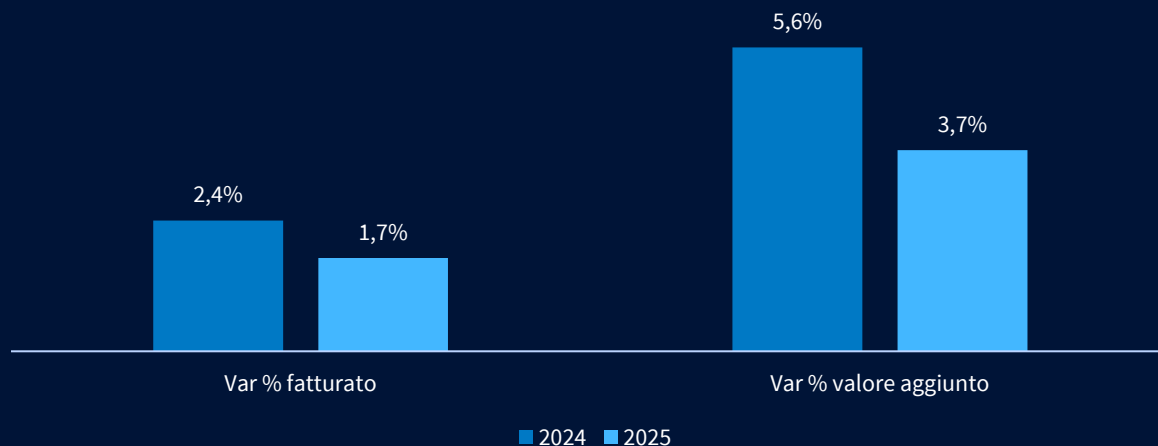
17,4%

ADDETTI
(CONTABILITA' NAZIONALE)

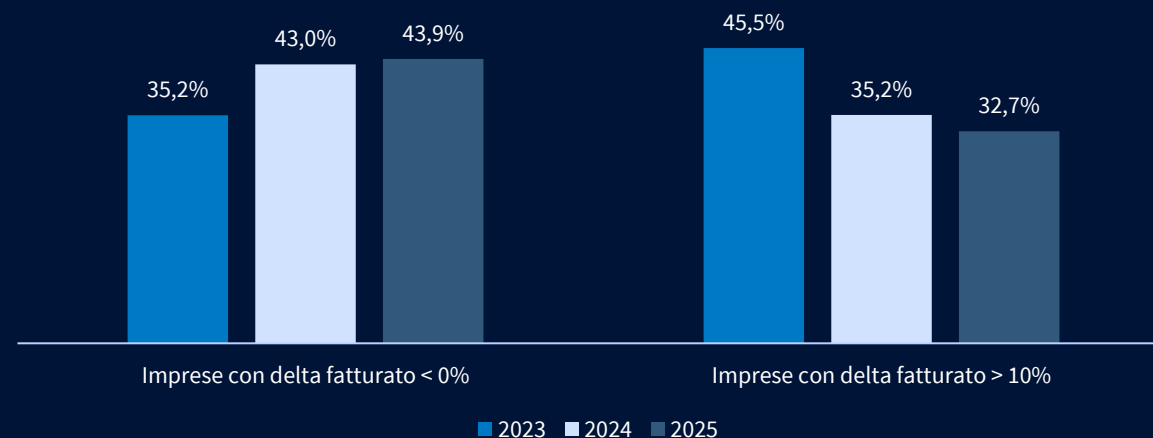
Fonte: Cerved. Bilanci 2025 delle società di capitali italiane depositati al 30 giugno 2026

Fatturato e valore aggiunto in flessione, distribuzione dei fatturati fortemente polarizzata

Tassi di crescita del fatturato e del valore aggiunto

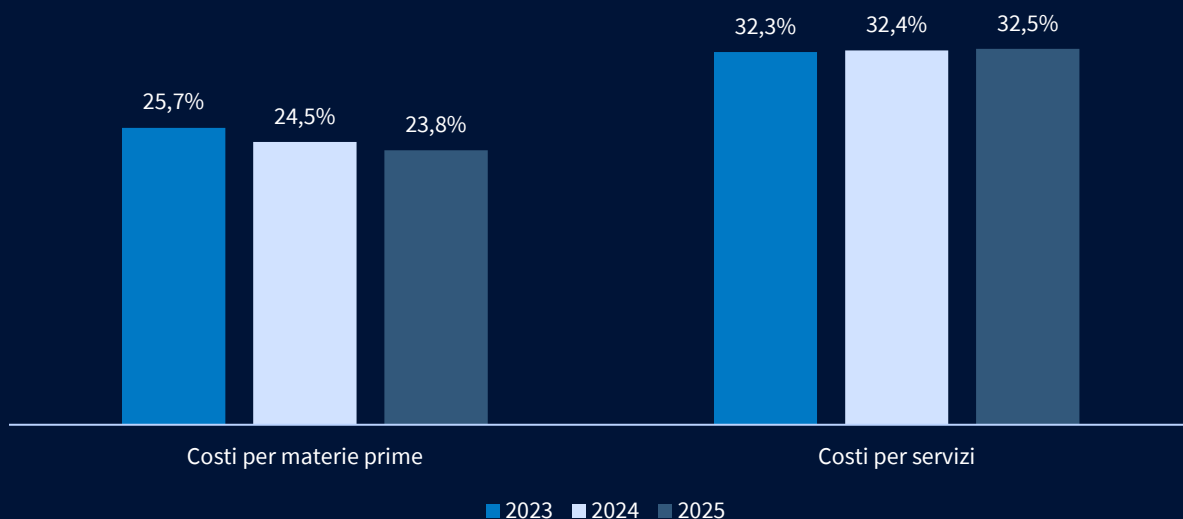


Quota imprese con delta fatturato minore di 0% o maggiore di 10% (%)



Costi per acquisti di materie prime in calo, ma l'aumento degli occupati riduce i margini

Incidenza dei costi esterni sul fatturato (%)

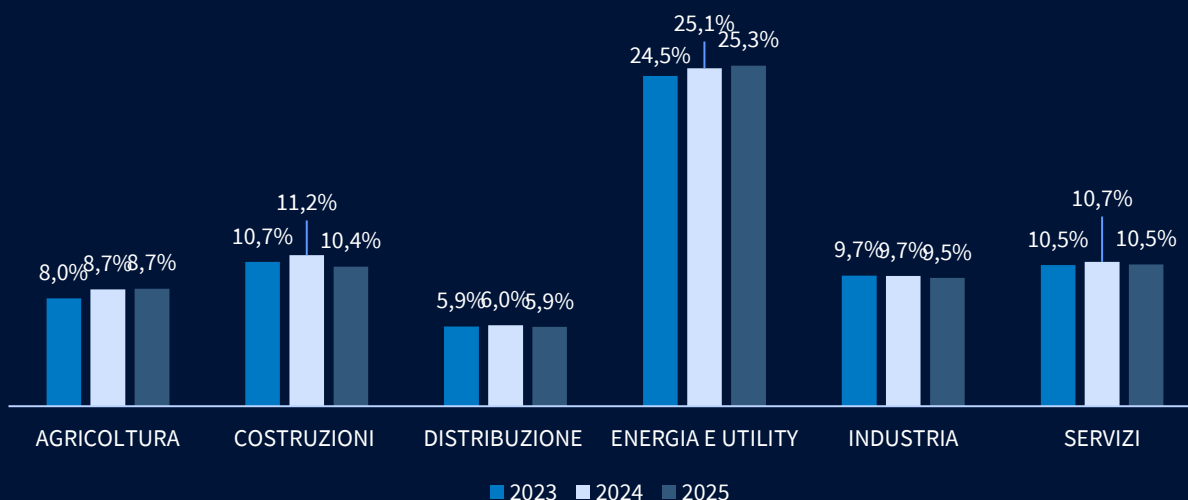


Margini su ricavi (%)

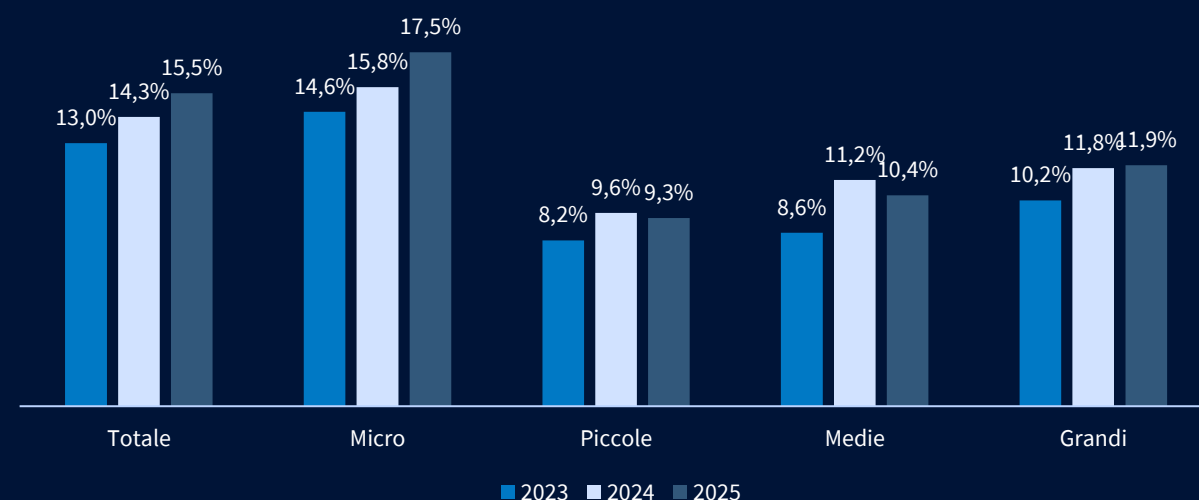


Le energetiche trainano la marginalità, in aumento la quota di imprese con MOL negativo

EBITDA / Ricavi per macrosettore (%)

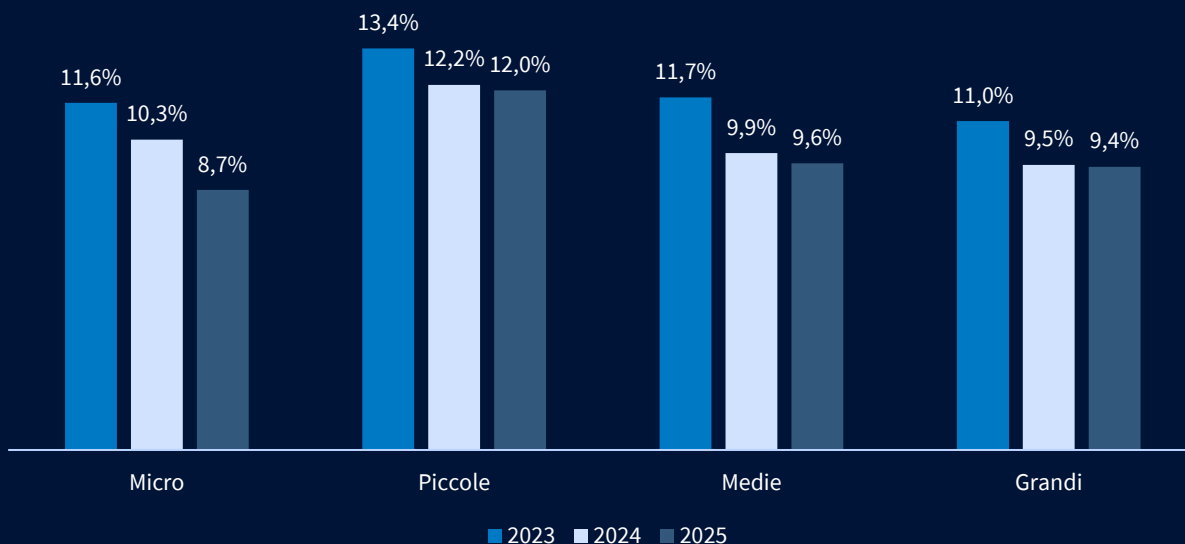


Quota di imprese con MOL negativo (%)

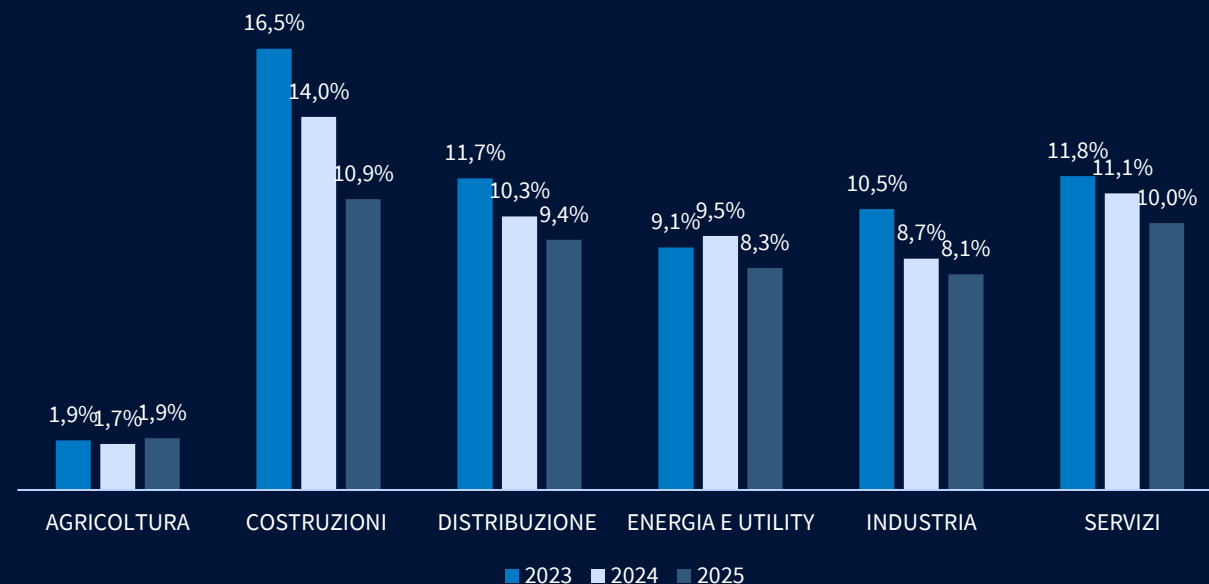


La redditività netta cala, soprattutto per la fine degli incentivi per le costruzioni

ROE per classe dimensionale (%)

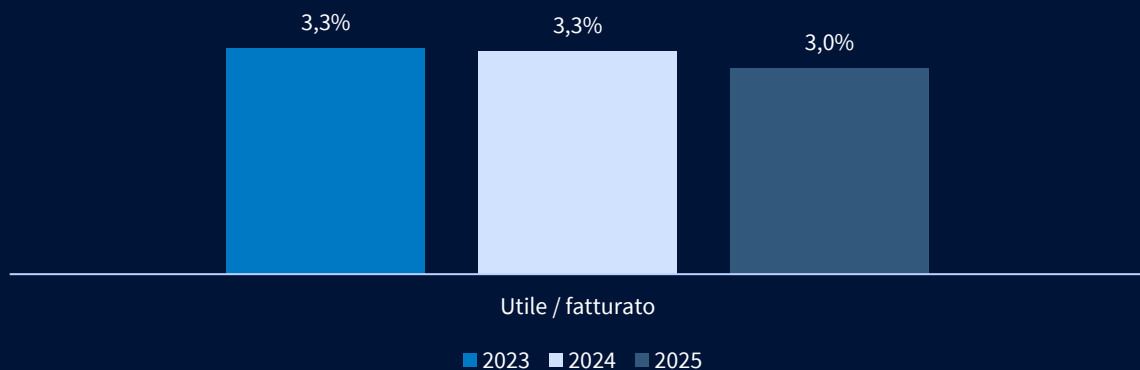


ROE per macrosettore (%)

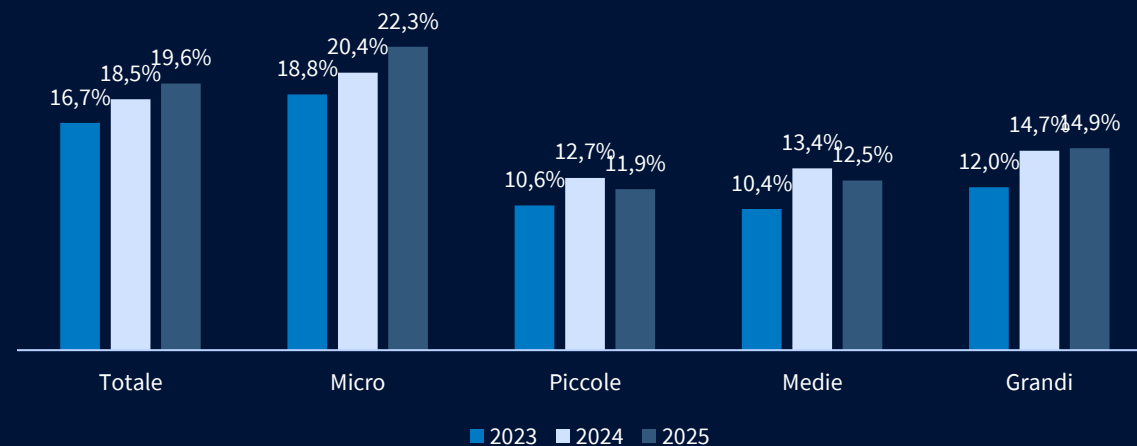


L'utile su fatturato diminuisce, un'impresa su 5 non genera utili dall'attività

Utile su fatturato

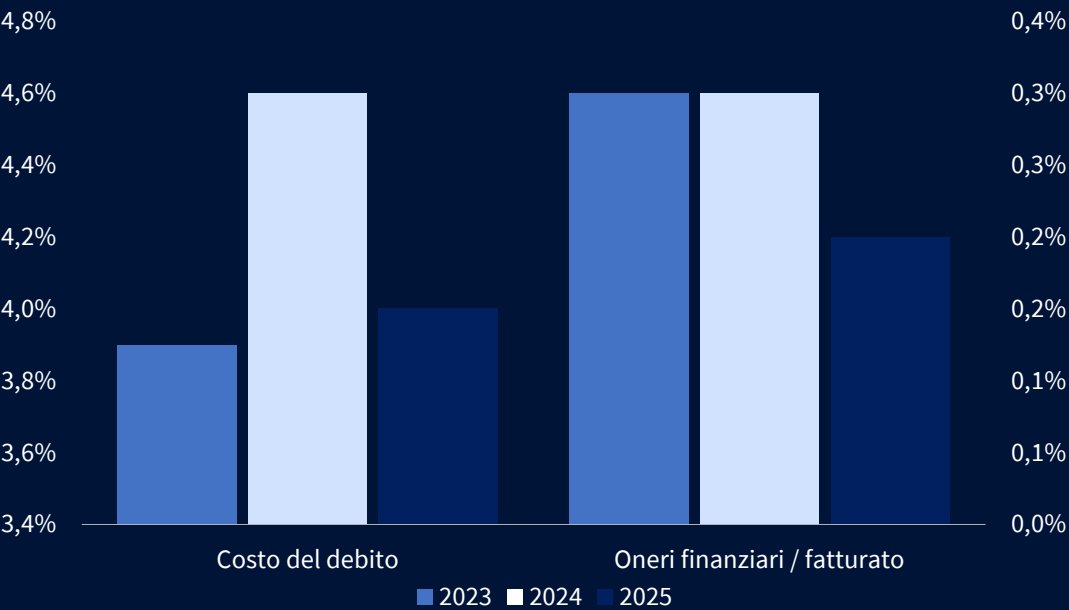


Quota imprese in perdita (%)



Costo del debito e oneri finanziari si riducono, prosegue il processo di patrimonializzazione

Costo del debito e incidenza degli oneri finanziari (%)



Patrimonializzazione ed equilibri finanziari (%)

